



Comune di Rimini

via Ducale, 7 - 47900 Rimini

tel. 0541 - 704763

gloria.lisi@comune.rimini.it  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)

fax 0541 - 704606

Gloria Lisi

Vicesindaco con deleghe :

sociale, sanità, organizzazione e personale

politiche di genere e della casa

Al Consigliere Comunale

Mario Erbetta

e p.c. Al presidente del Consiglio Comunale

Sara Donati

**Oggetto:** interrogazione presentata nel corso della seduta del Consiglio comunale in data 10 ottobre 2019 ed avente ad oggetto "Precari nidi comunali e ausiliari del traffico".

Preliminarmente mi preme affermare che sia l'Amministrazione comunale di Rimini e sia io nella mia veste attuale di Assessore al Personale, abbiamo da sempre attribuito molta importanza al lavoro svolto da tutti i dipendenti comunali ed ovviamente anche al lavoro svolto dai precari.

Per scelta consapevole e coerente con le norme di Legge vigenti questa Amministrazione ha proseguito sulla via – già tracciata dalla precedente Amministrazione – di limitare al massimo il ricorso alle forme contrattuali flessibili ed in particolare al contratto di lavoro a termine, proprio con la finalità di contenere il fenomeno del precariato.

La convinzione e la serietà con cui tale scelta è stata perseguita è testimoniata dal fatto che l'utilizzo del contratto a termine è stato da molti anni limitato al solo settore educativo e scolastico e, solo per quest'anno, nella Polizia municipale, che ha visto l'assunzione di personale stagionale.

Per di più, le assunzioni a termine nelle scuole e nei nidi sono sempre avvenute nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 36 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, unicamente ai fini della sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto (lavoratori in malattia, maternità, aspettativa, temporanea inidoneità alla mansione) e mai per la copertura di posti vacanti.

In tale logica, tenuto conto dell'andamento del turn over del personale educativo e scolastico, periodicamente il Comune di Rimini ha bandito negli anni dei concorsi pubblici per coprire i posti che si rendevano vacanti mediante assunzioni a tempo indeterminato.

Ciò premesso in relazione alla richiesta copertura dei posti vacanti, per quanto riguarda la richiesta conoscere se il Comune di Rimini intende procedere alla stabilizzazione del personale precario consentita dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (c.d. Decreto Madia), va sottolineato come tale procedura di reclutamento sia una delle possibili forme di copertura dei posti di organico, che nell'ordinamento del lavoro pubblico ha natura eccezionale, in quanto derogatoria rispetto alla regola generale dell'accesso mediante pubblico concorso fissata dall'art. 97, comma 3 della Costituzione.

Da tale eccezionalità discende che il Legislatore che l'ha introdotta ne ha circoscritta la portata applicativa (non più del 50% della capacità assunzionale) e ne ha limitata nel tempo la praticabilità (consentendola solo negli anni 2018, 2019 e 2020).

In proposito si deve dunque osservare che la via maestra per entrare nella pubblica Amministrazione rimane il pubblico concorso previsto dall'art. 97 della Costituzione.

Nondimeno, nel necessario rispetto della regola del concorso pubblico, il Comune di Rimini attribuisce importanza al servizio svolto con contratto a termine presso l'Ente ed infatti in passato ha deciso di bandire un concorso per la copertura a tempo indeterminato di 7 posti di insegnante scuola infanzia (di cui 3 riservati ai precari).

Analoga scelta è stata fatta nel corso di quest'anno per gli educatori nido infanzia.

Infatti, La informo che con deliberazione in data 9 aprile 2019, n. 95, avente ad oggetto l'approvazione del Primo stralcio del piano occupazionale 2019-2021, la Giunta comunale ha previsto l'assunzione mediante concorso pubblico per esami di 7 unità di educatore nido infanzia categoria C.



Successivamente con deliberazione della Giunta comunale in data 10 settembre 2019, n. 266, avente ad oggetto l'approvazione del Terzo stralcio del piano occupazionale 2019-2021, successivamente rettificata mediante deliberazione in data 1° ottobre 2019, n. 290, il numero degli educatori nido infanzia da coprire mediante il sopra menzionato concorso pubblico veniva aumentato fino a 11.

Sottolineo anche che con la finalità di riconoscere e valorizzare nel predetto concorso il servizio prestato a tempo determinato presso il Comune di Rimini, il 40% dei posti a concorso (4 posti) sarà riservato ai precari del Comune di Rimini che alla data di scadenza del bando abbiano maturato un periodo lavorativo alle dipendenze dell'Ente pari ad almeno 36 mesi anche non continuativi.

Aggiungo anche che tale quota di riserva opererà anche ai fini dello scorrimento della graduatoria degli idonei.

Con riferimento alla seconda richiesta contenuta nella interrogazione in ordine alla possibilità che il Comune di Rimini bandisca un concorso interno riservato, finalizzato a trasformare gli ausiliari del traffico (oggi collocati in categoria B3) in agenti di Polizia locale (collocati in categoria C) mediante progressione verticale, osservo che anche questa modalità di copertura dei posti è derogatoria rispetto alla regola generale dell'accesso mediante concorso e per tale ragione, al pari della stabilizzazione del personale precario, in base al D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 citato (Decreto Madia) *"il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria"*.

Su tali limiti e sull'individuazione della procedura corretta gli Uffici stanno lavorando e non hanno ancora formulato alla Giunta una proposta definitiva.

Conclusivamente è possibile affermare che la riqualificazione del personale oggi adibito ai compiti di ausiliario del traffico è una opzione su cui l'Amministrazione sta lavorando.

Distinti saluti

Gloria Lisi

